

Comunicazione nella madrelingua

Definizione:

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

La competenza comunicativa risulta dall'acquisizione della madrelingua, che è intrinsecamente connessa con lo sviluppo della capacità cognitiva dell'individuo di interpretare il mondo e relazionarsi con gli altri. La comunicazione nella madrelingua presuppone che una persona sia a conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta una conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi.

Le persone dovrebbero possedere le abilità per comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e per sorvegliare e adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione. Questa competenza comprende anche l'abilità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

Un atteggiamento positivo nei confronti della comunicazione nella madrelingua comporta la disponibilità a un dialogo critico e costruttivo, la consapevolezza delle qualità estetiche e la volontà di perseguirle nonché un interesse a interagire con gli altri. Ciò comporta la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

PROFILO AL TERMINE DELL'INFANZIA

Il bambino ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno pronuncia correttamente suoni, parole e frasi ed estende il proprio lessico. Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana e si esprime in modo personale. Dialoga con adulti e compagni, chiede spiegazioni, sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute. Esprime pensieri ed emozioni. Elabora e condivide conoscenze. Inventa storie. Progetta giochi e attività. Sa argomentare e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Gioca con la lingua che usa e si cimenta con l'esplorazione della lingua scritta.

TRAGUARDI DELLA COMPETENZA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (da indicazioni nazionali 2012)

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia:	L'alunno al termine della scuola primaria:	L'alunno al termine della scuola Secondaria di primo grado:
<ul style="list-style-type: none"> • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative e per progettare attività e definirne le regole 	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo in diverse situazioni comunicative sa interagire con gli altri in modo efficace, cioè utile ad apprendere informazioni, ed elaborare opinioni e collaborare con gli altri
<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende storie e racconti, rime, filastrocche, drammatizzazioni, si misura con la creatività e la fantasia 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e/o legge, comprende testi letterari e non (coglie senso globale, informazioni principali e scopo) e formula giudizi personali 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e/o legge e comprende testi letterari e non (riconosce fonti, tema, gerarchia delle informazioni, intenzione dell'emittente) e comincia a costruirne un'interpretazione
<ul style="list-style-type: none"> • Racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, sperimenta drammatizzazioni, si misura con la creatività e la fantasia 	<ul style="list-style-type: none"> • Espone oralmente argomenti di studio, anche avvalendosi di supporti specifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Espone oralmente argomenti di studio o di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici

<ul style="list-style-type: none"> • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti e rielabora testi in vario modo 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, inventa nuove parole, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa in modo appropriato i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso, effettuando scelte lessicali e di registro il più possibile adeguate alla situazione comunicativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base, effettuando scelte lessicali e di registro adeguate alla situazione comunicativa
<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso il gioco ragiona sulla lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità linguistiche; applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia e all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

In merito ai seguenti aspetti:	Al termine della scuola dell'infanzia, il bambino:	Al termine della classe terza della scuola primaria, il bambino:	Al termine della classe quinta della scuola primaria, il bambino:	Al termine della scuola secondaria di I grado, il ragazzo:
ASCOLTO E PARLATO	Sa esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio verbale.	Prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.	<p>Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi rispettando i turni di parola.</p> <p>Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p>	<p>Interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>

<p>Sa ascoltare e comprendere un semplice racconto.</p>	<p>Comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascolta testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p>	<p>Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprende lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <p>Comprende consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p>	<p>Ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Riconosce, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p>
<p>Sa rispondere a domande relative ad un racconto ascoltato</p>	<p>Risponde in modo comprensibile testi ascoltati.</p>	<p>Formula domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p>	<p>Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p>

<p>Sa verbalizzare un'esperienza personale</p>	<p>Racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p>	<p>Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p>	<p>Narra esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrive oggetti, luoghi, persone e personaggi, espone procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p>
--	---	--	---

	<p>Sa verbalizzare un'esperienza didattica</p>	<p>Ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p>Comprende e dà semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p>	<p>Organizza un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>Comprende consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p>	<p>Riferisce oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: espone le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usa un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controlla il lessico specifico, precisa le fonti e si serve eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p>
SCRITTURA	<p>Sa orientarsi nello spazio.</p> <p>Sa organizzare lo spazio grafico.</p> <p>Sa eseguire pre-grafismi.</p>	<p>Acquisisce le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p>		
		<p>Scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p>		

		Raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza.	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: si serve di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispetta le convenzioni grafiche.
	Comunica con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

<p>Sa utilizzare vari tipi di linguaggi espressivi.</p> <p>Sa rappresentare graficamente i vissuti.</p>	<p>Produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.</p>	<p>Produce racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrive lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprime per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Scrive semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizza testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p>	<p>Scrive testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p>
---	---	--	---

		Produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).	Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrive o inventa testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.
		Sperimenta liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.	Utilizza la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrive testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
		Rielabora testi (ad esempio: parafrasa o riassume un testo, lo trasforma, lo completa) e ne redige di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.	Scrive sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
			Utilizza nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/ o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SUGLI USI DELLA LINGUA		Confronta testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).	Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.	Riconosce ed esemplifica casi di variabilità della lingua. Stabilisce relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.
		Riconosce se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).	Riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.	Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
		Presta attenzione alla grafia delle parole nei testi e applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e si serve di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	
			Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).	Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
			Comprende le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).	Riconosce le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conosce l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

		<p>Riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconosce le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</p>	<p>Riconosce in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p>
			<p>Riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.</p>
			<p>Riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p>
			<p>Riflette sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>
			<p>Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p>

LETTURA	Sa memorizzare semplici canti, poesie e filastrocche.	Padroneggia la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.	Impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.	Legge ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
		Prevede il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprende il significato di parole non note in base al testo.	Sfrutta le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere e comprende il significato di parole non note in base al testo.	

Sa ascoltare e comprendere un semplice racconto	Legge testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	Usa, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; si pone domande all'inizio e durante la lettura del testo; coglie indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.	Comprende testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. Legge semplici testi argomentativi e individua tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.
	Legge semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.	Legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Legge testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	Legge testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formula in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

		<p>Legge semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<p>Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Segue istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento</p>	<p>Ricava informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Riformula in modo sintetico le informazioni selezionate e le riorganizza in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Utilizza testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana</p>
--	--	---	---	---

Comunicazione nelle lingue straniere

Definizione:

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

La competenza in lingue straniere richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale e una consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e dei registri del linguaggio. È importante anche la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

Le abilità essenziali per la comunicazione in lingue straniere consistono nella capacità di comprendere messaggi di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali. Le persone dovrebbero essere anche in grado di usare adeguatamente i sussidi e di imparare le lingue anche in modo informale nel contesto dell'apprendimento permanente.

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino, guidato, può familiarizzare con una seconda lingua in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevole di suoni, tonalità, significati diversi. Comprende, memorizza e riproduce attraverso il gioco un semplice lessico relativo alle proprie conoscenze ed esperienze. Comunica utilizzando semplici espressioni di routine quotidiana.

PROFILO DELLE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Comprende, riproduce ed usa un semplice lessico relativo alla routine quotidiana, interagendo in semplici contesti familiari. Impara a conoscere le tradizioni culturali di altri paesi, nell'ottica di un confronto con le proprie.

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare (rif. CEFR) in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana, interagendo in contesti noti.

Utilizza gli strumenti di conoscenza per cogliere le differenze culturali, consapevole della propria identità e delle proprie tradizioni.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

**TRAGUARDI DELLA COMPETENZA LINGUA INGLESE
(da indicazioni nazionali 2012)**

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia:	L'alunno al termine della scuola primaria:	L'alunno al termine della scuola Secondaria di primo grado:
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino scopre la presenza di lingue diverse. • Esegue canti e filastrocche in lingua 2. • Comprende, memorizza e riproduce vocaboli appartenenti a vari ambiti lessicali (cibo, famiglia, spazio, corpo, qualità e quantità). • Comprende e comunica semplici messaggi, utilizzando espressioni di routine quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice aspetti di vita quotidiana, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di <i>routine</i>. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali, manifestando interesse e apertura nei confronti della cultura straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua di uso comune su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate all'obiettivo da raggiungere. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline (CLIL). Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di

		<p>ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.• Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o dall'ambiente scolastico e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
--	--	--

TRAGUARDI DELLA COMPETENZA COMUNICAZIONE NELLA LINGUA SPAGNOLA (da indicazioni nazionali 2012)

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia:

L'alunno al termine della scuola primaria:

L'alunno al termine della scuola Secondaria di primo grado:

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI INGLESE

	Al termine della scuola dell'infanzia il bambino:	Al termine della classe terza della scuola primaria l'alunno :	Al termine della classe quinta della scuola primaria l'alunno :	Al termine della classe terza della scuola secondaria l'alunno :
Ascolto	<p>Ascoltare e individuare colori, forme, cibo, animali, parti del corpo e istruzioni.</p> <p>Ascoltare le lettere dell'alfabeto.</p>	<p>Comprendere istruzioni, espressioni e vocaboli di uso quotidiano, pronunciati lentamente (se stesso, compagni, famiglia...)</p> <p>Comprendere parole chiave riguardanti anche altre discipline.</p>	<p>Comprendere istruzioni, espressioni di uso quotidiano e brevi dialoghi in ambito familiare.</p> <p>Comprendere semplici parole riguardanti anche altre discipline.</p>	<p>Comprendere i punti essenziali di un discorso relativo ad esperienze personali (famiglia, scuola, tempo libero, sport....) e argomenti di attualità.</p> <p>Comprendere semplici contenuti e termini specifici riguardanti altre discipline.</p>
Parlato	<p>Ripetere e riprodurre parole e semplici espressioni di routine quotidiana (saluto, presentazione, ringraziamento...).</p> <p>Cantare mimando semplici canzoni o filastrocche.</p>	<p>Descrivere in modo essenziale persone, luoghi, oggetti, utilizzando parole e frasi memorizzate.</p> <p>Presentarsi e giocare con un compagno, utilizzando semplici espressioni e parole memorizzate.</p>	<p>Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari, utilizzando parole e frasi note.</p> <p>Comunicare con un compagno con frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>Descrivere persone, preferenze, esperienze e progetti motivando in modo semplice le proprie opinioni.</p> <p>Gestire conversazioni e interagire in situazioni quotidiane, ponendo domande ed esponendo le proprie idee in modo comprensibile.</p>
Lettura		<p>Comprendere cartoline, biglietti, brevi messaggi con supporto visivo / sonoro, cogliendo parole già acquisite.</p>	<p>Leggere e comprendere brevi testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il significato globale e identificando parole familiari.</p>	<p>Leggere e individuare informazioni globali e specifiche in testi di uso quotidiano e testi narrativi (brevi storie graduate, semplici biografie...). Comprendere istruzioni per l'utilizzo di oggetti o attività ludiche e collaborative.</p>

		Comprendere parole chiave riguardanti anche altre discipline.	Comprendere semplici parole riguardanti anche altre discipline.	Leggere globalmente testi relativi a contenuti di studio di altre discipline.
Scrittura		Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano, riguardanti le attività svolte in classe.	Scrivere brevi testi e messaggi (inviti, email, cartoline, ricette...) Formulare semplici domande di carattere personale e rispondere.	Rispondere a questionari e formulare domande. Relazionare esperienze, esprimendo opinioni personali. Scrivere brevi lettere informali con lessico appropriato e forma corretta.
Riflessione linguistica			Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare la struttura di semplici frasi per individuarne l'intenzione comunicativa. Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve ancora imparare.	Usare la lingua per interagire gradualmente in ambito quotidiano e personale, al presente, al passato e al futuro. Confrontare parole e strutture dei diversi codici verbali. Riconoscere analogie e differenze tra comportamenti e usi delle due lingue. Riflettere su come si apprende e sulle difficoltà incontrate.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI SPAGNOLO

	Al termine della scuola dell'infanzia il bambino:	Al termine della classe terza della scuola primaria l'alunno:	Al termine della classe quinta della scuola primaria l'alunno:	Al termine della classe terza della scuola secondaria l'alunno:
Ascolto				<p>Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>
Parlato				<p>Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note.</p> <p>Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale e al proprio vissuto.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un interlocutore, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>

Letture				Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, cogliendo il senso globale e individuando informazioni specifiche.
Scrittura				Scrive testi brevi e semplici su argomenti familiari o d'interesse personale, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento				<p>Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi per individuarne l'intenzione comunicativa.</p> <p>Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riflette sui propri errori e sui propri modi di apprendere le lingue.</p>

Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico.

Definizione:

A.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

B.

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

- A. La conoscenza necessaria nel campo della matematica comprende una solida conoscenza del calcolo, delle misure e delle strutture, delle operazioni di base e delle presentazioni matematiche di base, una comprensione dei termini e dei concetti matematici e una consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta.

Una persona dovrebbe disporre delle abilità per applicare i principi e processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e sul lavoro nonché per seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Una persona dovrebbe essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di cogliere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico oltre a saper usare i sussidi appropriati.

Un'attitudine positiva in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare motivazioni e a determinarne la validità.

- B. Per quanto concerne la scienza e tecnologia, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, principi e metodi scientifici fondamentali, la tecnologia e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie e delle applicazioni scientifiche e della tecnologia nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisioni, ai valori, alle questioni morali, alla cultura, ecc.).

Le abilità comprendono la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti.

Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.

Questa competenza comprende un'attitudine di valutazione critica e di curiosità, un interesse per le questioni etiche e il rispetto sia per la sicurezza sia per la sostenibilità, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

PROFILO AL TERMINE DELL' INFANZIA

Il bambino familiarizza con il concetto di numero, con i conteggi, con la struttura delle prime operazioni e con il concetto di forma. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

Il bambino formula ipotesi sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e l'uso delle risorse. Individua qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, ne immagina la struttura e sa assemblarli in varie costruzioni. Riconosce e dà un nome alle proprietà individuate, si accorge di eventuali trasformazioni. Cerca di capire come sono fatti e come funzionano macchine e meccanismi che fanno parte della loro esperienza.

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche consentono all'alunno di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

TRAGUARDI DELLA COMPETENZA MATEMATICA (da indicazioni nazionali 2012)

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia:	L'alunno al termine della scuola primaria:	L'alunno al termine della scuola Secondaria di primo grado:
<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. • Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
<ul style="list-style-type: none"> • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
<ul style="list-style-type: none"> • Confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

<ul style="list-style-type: none"> • Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

<ul style="list-style-type: none"> • Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali e traduce in linguaggio simbolico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

TRAGUARDI DELLA COMPETENZA di SCIENZE (da indicazioni nazionali 2012)

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia:	L'alunno al termine della scuola primaria:	L'alunno al termine della scuola secondaria di primo grado:
<ul style="list-style-type: none"> Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
<ul style="list-style-type: none"> Confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Identifica alcune proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti qualitativi e quantitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livelli adeguato, elabora semplici modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 	<ul style="list-style-type: none"> Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

		<ul style="list-style-type: none"> • Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
	<ul style="list-style-type: none"> • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	

TRAGUARDI DELLA COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO (dalle indicazioni nazionali 2012)

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia:	L'alunno al termine della scuola primaria:	L'alunno al termine della scuola Secondaria di primo grado:
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli elementi naturali.
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti	Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.	Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà.	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
	Utilizza elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

	Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
	Sa pianificare la procedura di realizzazione di un semplice oggetto.	Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
	Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato.	Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI MATEMATICA

	Al termine della scuola dell'infanzia il bambino:	Al termine della classe terza della scuola primaria l'alunno:	Al termine della classe quinta della scuola primaria l'alunno:	Al termine della classe terza della scuola secondaria l'alunno:
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Opera corrispondenze fra quantità e numeri • Riconosce quantità e simbolo numerico • Si avvia alla struttura delle prime operazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... • Legge e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Legge, scrive, confronta e rappresenta sulla retta i numeri decimali • Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge, scrive, confronta numeri decimali. • Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica • Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra • Esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni • Esegue la divisione con resto tra 	<ul style="list-style-type: none"> • Ordina e confronta i numeri conosciuti (interi, frazioni e decimali) • Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica • Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale

		<ul style="list-style-type: none"> • Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Esegue semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<p>numeri naturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stima il risultato di un'operazione <ul style="list-style-type: none"> • Individua multipli e divisori di un numero • Opera con le frazioni e riconosce frazioni equivalenti • Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti 	<p>strumento può essere più opportuno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Dà stime approssimate per il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo • Descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema • Esegue semplici espressioni di calcolo con numeri conosciuti, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni • Individua multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri • Comprende il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete • In casi semplici scompone numeri naturali in fattori primi e conosce l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. • Utilizza la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevole del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Conosce la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato
--	--	---	--	---

				<ul style="list-style-type: none"> • Dà stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione • Sa che non si può trovare una frazione o un numero decimale corrispondente che elevato al quadrato dà due o altri numeri interi • Utilizza il concetto di rapporto fra numeri o misure e lo esprime nella forma decimale e nella forma frazionaria • Utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevole di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni • Comprende il significato di percentuale e sa calcolarla utilizzando strategie diverse • Interpreta una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale
SPAZIO E FIGURE	^c	<ul style="list-style-type: none"> • Percepisce la propria posizione nello spazio e stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). 		

		<ul style="list-style-type: none"> • Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che si sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconosce, denomina e descrive figure geometriche. • Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti • Utilizza e distingue fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità • Confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione • Descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie anche al fine di farle riprodurre da altri • Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria) • Riconosce figure ruotate, traslate, e riflesse • Riproduce in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti) • Determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta punti, segmenti e figure nel piano cartesiano • Conosce definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio) • Descrive figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri • Riproduce figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri • Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria) • Conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti • Riconosce figure piane simili in vari contesti e riproduce in scala una figura assegnata • Conosce il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in
--	--	--	---	--

			<ul style="list-style-type: none"> • Determina l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule • Riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identifica punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) 	<p>situazioni concrete</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determina l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule. • Stima per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. • Conosce il numero pi greco e alcuni modi per approssimarlo • Calcola l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza conoscendo il raggio e viceversa. • Rappresenta oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano • Visualizza oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali • Calcola l'area e il volume delle figure solide più comuni e dà stima di oggetti della vita quotidiana • Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi • Eseguire classificazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Individua e argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce riproduce regolarità in una sequenza • Esegue semplici seriazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misura grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<p>Riconosce e descrive regolarità in una sequenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.
--	--	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> • Usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuisce e comincia ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconosce se si tratta di eventi ugualmente probabili. 	<ul style="list-style-type: none"> • In situazioni significative, confronta dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Sceglie ed utilizza valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione. Sa valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone il campo di variazione. • In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari, assegna ad essi una probabilità di qualche evento scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconosce coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
RELAZIONI E FUNZIONI				<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa • Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le

				<p>funzioni del tipo $y=ax$, $y= a/x$, $y= ax^2$ $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <ul style="list-style-type: none">• Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado
--	--	--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI SCIENZE

	Al termine della scuola dell'infanzia il bambino:	Al termine della classe terza della scuola primaria l'alunno:	Al termine della classe quinta della scuola primaria l'alunno:	Al termine della classe terza della scuola secondaria l'alunno:
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali e ne immagina la struttura. • E' capace di eseguire seriazioni (4 elementi) e classificazioni <ul style="list-style-type: none"> • Suddivide in parti i materiali e realizza elementari attività di misura. 	<p style="text-align: center;">FISICA E CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, ne analizza qualità e proprietà, li descrive nella loro unitarietà e nelle loro parti, li scompone e ricomponne, ne riconosce funzioni e modi d'uso • Seria e classifica oggetti in base alle loro proprietà • Individua strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, misura e usa la matematica conosciuta per trattare i dati. 	<p style="text-align: center;">FISICA E CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc • Osserva, utilizza e, quando è possibile, costruisce semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individua le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; 	<p style="text-align: center;">FISICA E CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccoglie dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trova relazioni quantitative e le esprime con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizza esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.

	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora la prima organizzazione fisica del mondo esterno (luce, ombre, calore, movimento, velocità, durata, organizzazione nello spazio e nel tempo). 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. 	<p>realizza sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e pro vando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). • Comincia a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizza esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. • Padroneggia concetti di trasformazione chimica; sperimenta
--	---	---	--	---

				<p>reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e le interpreta sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osserva e descrive lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizza esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e distingue le scansioni del giorno e della settimana. • Conosce il ciclo delle stagioni. 	<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). 	<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruisce e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. 	<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva, modella e interpreta i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruisce i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruisce modelli tri dimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. • Spiega, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizza esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della

		<ul style="list-style-type: none"> Osserva, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> Prosegue nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individua gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. 	<p>traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. Conosce la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individua i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizza esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.
--	--	---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Svolge attività concrete che portano la sua attenzione sui diversi aspetti della realtà e sulle sue trasformazioni. • Osserva organismi animali e vegetali nei loro ambienti o in microambienti artificiali, dai quali trae suggerimenti di “modello di vivente” per capire i processi più elementari e la varietà dei modi di vivere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente. <p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prosegue l’osservazione e l’interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all’azione modificatrice dell’uomo <p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali 	<p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. • Comprende il senso delle grandi classificazioni, riconosce nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell’ambiente fisico, la successione e l’evoluzione delle specie. Realizza esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osserva la variabilità in individui della stessa specie. • Sviluppa progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l’alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione
--	---	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva i cambiamenti insensibili o vistosi che avvengono nel suo corpo, in quello degli animali e delle piante. Il proprio corpo è sempre oggetto di interesse, soprattutto per quanto riguarda i processi nascosti, e la curiosità del bambino permette di avviare le prime interpretazioni sulla sua struttura e sul suo funzionamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive e interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruisce modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elabora primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. • Acquisisce le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità • Riconosce, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. 	<p>delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizza esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. • Acquisisce corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppa la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evita consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. • Assume comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispetta e preserva la biodiversità nei sistemi ambientali. • Realizza esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.
--	---	---	---	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI TECNOLOGIA

Al termine della scuola dell'infanzia il bambino:	Al termine della scuola primaria l'alunno:	Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno:
<ul style="list-style-type: none"> - Esplora i cambiamenti del proprio corpo, del mondo vegetale e animale osservandone la vita visibile o nascosta. - Elabora la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno. - Individua qualità e proprietà dei materiali e degli oggetti più comuni 	<ul style="list-style-type: none"> - Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Legge e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. – Impiega alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. – Effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Riconosce e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. – Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<ul style="list-style-type: none"> – Esegue misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Legge e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. – Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. – Effettua prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. – Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
<ul style="list-style-type: none"> - Guarda i fatti del mondo e i loro cambiamenti insensibili o vistosi. -Elabora idee personali. -Immagina la struttura di materiali, oggetti, macchine e meccanismi cercando di comprenderne il funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. -Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. – Riconosce i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. – Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Organizza una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> – Effettua stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. – Valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. – Immagina modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. – Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. – Progetta una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
<ul style="list-style-type: none"> -Assembla materiali e oggetti in varie costruzioni -Interviene per cambiare i fatti 	<ul style="list-style-type: none"> -Smonta semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. – Utilizza semplici procedure per 	<ul style="list-style-type: none"> – Smonta e rimonta semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. – Utilizza semplici procedure per

<p>del mondo e sperimentare gli effetti del cambiamento</p>	<p>la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. – Realizza un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. –Cerca, seleziona, scarica e installa sul computer un comune programma di utilità. 	<p>eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rileva e disegna la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. – Esegue interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. – Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. – Programma ambienti informatici e elabora semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.
---	--	---

Competenza imparare a imparare

Definizione

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza

Laddove l'apprendimento è finalizzato a particolari obiettivi lavorativi o di carriera, una persona dovrebbe essere a conoscenza delle competenze, conoscenze, abilità e qualifiche richieste. In tutti i casi imparare a imparare comporta che una persona conosca e comprenda le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità e qualifiche e sia in grado di cercare le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibili.

Le abilità per imparare a imparare richiedono anzitutto l'acquisizione delle abilità di base come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC necessarie per un apprendimento ulteriore. A partire da tali competenze una persona dovrebbe essere in grado di acquisire, procurarsi, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità. Ciò comporta una gestione efficace del proprio apprendimento, della propria carriera e dei propri schemi lavorativi e, in particolare, la capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento. Una persona dovrebbe essere in grado di consacrare del tempo per apprendere autonomamente e con autodisciplina, ma anche per lavorare in modo collaborativo quale parte del processo di apprendimento, di cogliere i vantaggi che possono derivare da un gruppo eterogeneo e di condividere ciò che ha appreso. Le persone dovrebbero inoltre essere in grado di organizzare il proprio apprendimento, di valutare il proprio lavoro e di cercare consigli, informazioni e sostegno, ove necessario. Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva.

PROFILO INFANZIA

Il bambino inizia ad acquisire un patrimonio di conoscenze di base attraverso il gioco, il movimento, la manipolazione. Partecipa alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e cogliendo diversi punti di vista.

PROFILO PRIMARIA

L'alunno possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

TRAGUARDI DELLA COMPETENZA IMPARARE A IMPARARE (da indicazioni nazionali 2012)

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia :	L'alunno al termine della scuola primaria :	L'alunno al termine della scuola Secondaria di primo grado :
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizza ogni occasione di apprendimento ponendo domande 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizza ogni occasione di apprendimento (prendere appunti, schematizzare, memorizzare) e sa trarne vantaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizza ogni occasione di apprendimento individuando e utilizzando consapevolmente le informazioni a disposizione e gestendo in modo efficace il tempo a disposizione.
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze ed propri sentimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il proprio stile di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • E' consapevole del proprio stile di apprendimento e adotta di conseguenza le strategie più efficaci
<ul style="list-style-type: none"> • Impara a riflettere sull'esperienza esplorando, osservando ed operando confronti 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sulle esperienze vissute attraverso analisi metacognitive 	<ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di svolgere analisi metacognitive
<ul style="list-style-type: none"> • Porta a termine i lavori assegnati e sa chiedere aiuto se si trova in difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare il proprio tempo in occasione delle prove di valutazione e della programmazione dei compiti a casa 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare il proprio tempo in occasione delle prove di valutazione e della programmazione dei compiti a casa
<ul style="list-style-type: none"> • Si impegna in nuovi apprendimenti guidato dall'insegnante di classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> • Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo
<ul style="list-style-type: none"> • Si pone domande sulla realtà che lo circonda e formula ipotesi 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza dati e fatti della realtà e, guidato dai docenti, ne verifica l'attendibilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza dati e fatti della realtà e ne verifica l'attendibilità
<ul style="list-style-type: none"> • Racconta e inventa storie, offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne le regole 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA COMPETENZA IMPARARE A IMPARARE

Al termine della scuola dell'infanzia il bambino :	Al termine della classe terza della scuola primaria l'alunno :	Al termine della classe terza della scuola secondaria l'alunno :
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i sistemi simbolici • Utilizza semplici tecniche di memorizzazione (filastrocche, immagini) • Ricavare informazioni da testi narrati e iconici (anche filmati) • Rispondere a domande sui testi proposti • Organizzare i propri impegni • Organizzare le informazioni • Risolvere semplici problemi legati all'esperienza quotidiana utilizzando le informazioni possedute 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza tecniche di studio e memorizzazione e tecniche per favorire la concentrazione • Conosce e utilizza metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali • Conosce e utilizza semplici tecniche di organizzazione del tempo • Conosce e utilizza metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti • Conosce e utilizza applicazioni per realizzare mappe • Legge un testo e formula o risponde a domande su di esso • Applica le tecniche di memorizzazione • Individua i collegamenti richiesti tra informazioni • Compila elenchi e liste; compila semplici tabelle • Legge l'orario giornaliero e settimanale delle lezioni e individua il materiale occorrente e i compiti da svolgere 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti • Conosce e utilizza metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali • Conosce e utilizza tecniche di memorizzazione Strategie di studio • Conosce e utilizza tecniche di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse

	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza dizionari, fonti orali, scritte, iconiche ed eventualmente motori di ricerca• Confronta, ricava e sintetizza le informazioni• Elabora le informazioni attraverso la lettura, l'interpretazione e la costruzione di grafici, tabelle e mappe concettuali• E' in grado di autocorreggersi e autovalutarsi utilizzando schede di riferimento	
--	---	--

Competenze sociali e civiche

Definizione:

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

A.

La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale che richiede la consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza e la conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire. Per un'efficace partecipazione sociale e interpersonale è essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere generalmente accettati in diversi ambienti e società (ad esempio sul lavoro). È altresì importante conoscere i concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura. È essenziale inoltre comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea. La base comune di questa competenza comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri. Le persone dovrebbero essere in grado di venire a capo di stress e frustrazioni e di esprimere questi ultimi in modo costruttivo e dovrebbero anche distinguere tra la sfera personale e quella professionale. La competenza si basa sull'attitudine alla collaborazione, l'assertività e l'integrità. Le persone dovrebbero provare interesse per lo sviluppo socioeconomico e la comunicazione interculturale, e dovrebbero apprezzare la diversità e rispettare gli altri ed essere pronte a superare i pregiudizi e a cercare compromessi.

B.

La competenza civica si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale. Essa comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché dei principali eventi e tendenze nella storia nazionale, europea e mondiale. Si dovrebbe inoltre sviluppare la consapevolezza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici. È altresì essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, nonché delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE, come pure una consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa.

Le abilità in materia di competenza civica riguardano la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri della sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata. Ciò comporta una riflessione critica e

creativa e la partecipazione costruttiva alle attività della collettività o del vicinato, come anche la presa di decisioni a tutti i livelli, da quello locale a quello nazionale ed europeo, in particolare mediante il voto.

Il pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia, la consapevolezza e la comprensione delle differenze tra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi o etnici pongono le basi per un atteggiamento positivo. Ciò significa manifestare sia un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio paese, all'UE e all'Europa in generale e al mondo, sia la disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli. Vi rientra anche il fatto di dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici. La partecipazione costruttiva comporta anche attività civili, il sostegno alla diversità sociale, alla coesione e allo sviluppo sostenibile e una disponibilità a rispettare i valori e la sfera privata.

La competenza in lingue straniere richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale e una consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e dei registri del linguaggio. È importante anche la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

Le abilità essenziali per la comunicazione in lingue straniere consistono nella capacità di comprendere messaggi di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali. Le persone dovrebbero essere anche in grado di usare adeguatamente i sussidi e di imparare le lingue anche in modo informale nel contesto dell'apprendimento permanente.

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A questa età il bambino ha acquisito la consapevolezza del proprio stare con gli altri. Considera gli adulti come fonte di protezione e contenimento, gli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà. Si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista. Ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento. Utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Osserva l'ambiente che lo circonda e comincia a prendere coscienza delle regole per una corretta alimentazione e per l'igiene personale.

PROFILO DELLE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Lo studente ha cura e rispetto degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRAD

Lo studente dimostra di conoscere le proprie potenzialità e i propri limiti e utilizza gli strumenti concettuali e comunicativi per migliorare la sua relazione con gli altri. Attraverso l'adozione di un sano e corretto stile di vita dimostra di avere cura di sé, rispetto degli altri e dell'ambiente. Esprime, condivide e confronta le proprie e altrui idee in un clima di reciproca fiducia e collaborazione. Sa chiedere e fornire aiuto. Nella vita di classe e nei diversi contesti in cui vive rispetta le regole condivise ed i ruoli, partecipando attivamente al raggiungimento di un obiettivo comune. Attraverso le conoscenze relative all'organizzazione e al funzionamento delle Istituzioni, sviluppa un adeguato senso civico che manifesta partecipando alla democrazia scolastica e territoriale.

TRAGUARDI RELATIVI ALLA COMPETENZA SOCIALE E CIVICA

LIVELLO ZERO	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO ESPERTO
<p>Il b. di 3 anni percepisce e inizia a controllare il proprio mondo interno - fatto di pulsioni, istinti e desideri - e sperimenta le proprie capacità; si è costruito una certa immagine di sé anche se non ancora chiara e distinta.</p>	<p>Elabora le prime strategie per regolare le proprie emozioni, affrontare frustrazioni e paure. Precisa l'immagine di sé, riconoscendo le proprie risorse e i propri limiti.</p>	<p>Il bambino affina e arricchisce le proprie strategie di gestione delle emozioni. Diventa sempre più consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p>	<p>Lo studente, sulla base della conoscenza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, compie delle scelte.</p>
<p>Il suo pensiero è di tipo egocentrico, centrato su di sé, sui propri stati emotivi e sui propri bisogni. Interagisce con gli adulti della propria famiglia e della propria comunità di appartenenza, attraverso il gioco e la parola vive emozioni e interpreta ruoli. È alla ricerca di legami affettivi e di punti riferimento, inizialmente con l'adulto, e poi anche con gli altri bambini. Tende a soddisfare primariamente i propri bisogni personali e solo occasionalmente quelli degli altri. Esprime con varie modalità il bisogno di essere aiutato</p>	<p>Il b. ha appreso comportamenti funzionali al vivere sociale: sa interagire con gli adulti visti come fonte di protezione e di contenimento, e con i bb come compagni di gioco e come limite alla propria volontà; sa riflettere, chiede e offre spiegazioni; avverte gli stati d'animo altrui e comincia a riconoscere i bisogno degli altri. Con la mediazione dell'adulto supera i conflitti in modo positivo. Sa chiedere aiuto quando è in difficoltà e prestare aiuto autonomamente o su richiesta dell'adulto.</p>	<p>Migliora ulteriormente i suoi comportamenti sociali, sia in relazione con gli adulti, sia con i compagni, in contesti formali e informali. Impara a influire sugli stati d'animo altrui. Sa chiedere e fornire aiuto. Sa gestire situazioni di conflitto in autonomia.</p>	<p>Nelle situazioni di difficoltà relazionali conosce strategie comunicative per far evolvere positivamente la situazione. Opera concretamente per potenziare il rapporto di fiducia con gli altri nel rispetto di ogni diversità. Mette in atto esperienze di solidarietà e aiuto reciproco.</p>

TRAGUARDI RELATIVI ALLA COMPETENZA SOCIALE E CIVICA

<p>L'incontro e la conoscenza dell'ambiente naturale, sociale e culturale che lo circonda sono vissuti da un punto di vista sensoriale e ludico: la realtà va afferrata, toccata, manipolata, osservata, smontata.</p>	<p>Sa avere cura della propria persona, delle proprie cose e dei propri spazi.</p> <p>Nei diversi contesti, sulla base di regole condivise, modula progressivamente il proprio comportamento (voce e movimento...).</p>	<p>Si prende cura della propria salute e del proprio benessere psicofisico.</p> <p>Gestisce autonomamente il proprio materiale e fa buon uso di quello utilizzato in comune.</p> <p>Acquisisce comportamenti ecosostenibili e ne apprezza il valore.</p> <p>Si prende cura degli altri rispettando i criteri base di sicurezza.</p>	<p>Attraverso l'adozione di un sano e corretto stile di vita dimostra di avere cura di sé, rispetto degli altri e dell'ambiente.</p>
--	---	---	--

TRAGUARDI RELATIVI ALLA COMPETENZA SOCIALE E CIVICA

<p>Il bambino è orientato a riconoscere i valori condivisi dalla famiglia - luogo in cui recepisce tradizioni e abitudini - trattenendo le regole passate dall'adulto. Percepisce la differenza fra comportamenti giusti e sbagliati.</p>	<p>Comincia a riconoscere alcuni dei valori presenti nella sua famiglia e nella sua comunità e manifesta curiosità nei confronti di quelli delle altre.</p> <p>Alla luce dei valori condivisi esprime giudizi su ciò che è bene e ciò che è male, su ciò che è giusto e ciò che non lo è.</p> <p>Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme: della propria integrità, delle opinioni altrui, dei turni, degli spazi degli altri.</p> <p>Partecipa alla formulazione di regole condivise.</p>	<p>Conosce e rispetta regole condivise e collabora nella definizione di altre che permettano una positiva e costruttiva vita relazionale.</p> <p>Nella diversità dei ruoli, mantiene un comportamento rispettoso, anche all'interno delle varie esperienze di gioco e di sport.</p> <p>Ha consapevolezza dei propri e altrui diritti.</p>	<p>Nella vita di classe e nei diversi contesti in cui vive rispetta le regole condivise e i ruoli.</p> <p>Dimostra di aver sviluppato il senso di legalità e un'etica della responsabilità.</p> <p>È consapevole che ogni uomo ha diritti inviolabili tutelati dalla legislazione.</p>
<p>I suoi scambi sociali sono di carattere precooperativo, cioè centrati su di sé e sulle proprie attività.</p>	<p>Si sente parte del gruppo dei pari, fa amicizia e gioca in modo creativo e costruttivo con gli altri, collabora con adulti e compagni. E' interessato nel portare a termine il lavoro (e il gioco) personale e del gruppo.</p>	<p>Sviluppa il senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine.</p> <p>Sviluppa atteggiamenti e comportamenti cooperativi e collaborativi.</p>	<p>Partecipa attivamente al raggiungimento di un obiettivo comune.</p>

TRAGUARDI RELATIVI ALLA COMPETENZA SOCIALE E CIVICA

	Partecipa e fruisce degli eventi pubblici della propria comunità nelle diverse forme in cui questo può avvenire, acquisendo così la consapevolezza di far parte di una realtà locale organizzata.	Si sente parte di una comunità scolastica e territoriale. Sviluppa responsabilità e consapevolezza civica locale	Attraverso le conoscenze relative all'organizzazione e al funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee sviluppa un adeguato senso civico che manifesta partecipando alla democrazia scolastica e territoriale.
--	---	---	--

LIVELLO 0 : Competenza attesa in entrata alla scuola dell'Infanzia

LIVELLO 1 : Traguardi alla fine della scuola dell'infanzia

LIVELLO 2 : Traguardi alla fine della scuola Primaria

LIVELLO Esperto : Traguardi alla fine della scuola Secondaria di Primo Grado

Competenza spirito di iniziativa e imprenditorialità

Definizione :

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

La conoscenza necessaria a tal fine comprende l'abilità di identificare le opportunità disponibili per attività personali, professionali e/o economiche, comprese questioni più ampie che fanno da contesto al modo in cui le persone vivono e lavorano, come ad esempio una conoscenza generale del funzionamento dell'economia, delle opportunità e sfide che si trovano ad affrontare i datori di lavoro o un'organizzazione. Le persone dovrebbero essere anche consapevoli della posizione etica delle imprese e del modo in cui esse possono avere un effetto benefico, ad esempio mediante il commercio equo e solidale o costituendo un'impresa sociale.

Le abilità concernono una gestione progettuale proattiva (che comprende ad esempio la capacità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione e di registrazione), la capacità di rappresentanza e negoziazione efficaci e la capacità di lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi. Occorre anche la capacità di discernimento e di identificare i propri punti di forza e i propri punti deboli e di soppesare e assumersi rischi all'occorrenza.

Un'attitudine imprenditoriale è caratterizzata da spirito di iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza e innovazione nella vita privata e sociale come anche sul lavoro. In ciò rientrano la motivazione e la determinazione a raggiungere obiettivi, siano essi personali, o comuni con altri, anche sul lavoro.

PROFILO AL TERMINE DELL' INFANZIA

Il bambino si impegna nell'analizzare dati e fatti della realtà, nell'affrontare problemi e nel portare a compimento il lavoro. Collabora e opera scelte. Si misura con novità e imprevisti prendendo iniziativa e attuando strategie. Si esprime in modo personale e propositivo.

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

TRAGUARDI DELLA COMPETENZA SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' (da indicazioni nazionali 2012)

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia:	L'alunno al termine della scuola primaria:	L'alunno al termine della scuola Secondaria di primo grado:
<p>IL SE' E L'ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri • Riflette, si confronta, sa argomentare • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio • Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. (ITA) • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). (ITA) • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. (ITA) • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. (ING) 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. (ITA) • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere.(ITA) • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. (ING) • Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. (2°LINGUA) • Confronta i risultati conseguiti in lingue

<p>IMMAGINI, SUONI ,COLORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inventa storie e sa esprimerle attraverso varie tecniche espressive • Utilizza materiali e strumenti, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie • Scopre il paesaggio musicale applicandosi in attività di produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti • Si orienta nello spazio, nel tempo della giornata e della settimana, opera con quantità ed esegue le prime misurazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. (ING) • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. (ING) • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti . (STO) • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. (MATE) • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. (SCIENZE) 	<p>diverse e le strategie utilizzate per imparare.(2°LINGUA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.(STORIA) • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.(MATE) • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. (SCIENZE) • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. (MUSICA) • L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none">• Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano .(SCIENZE)• Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. (MUSICA)• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. (MUSICA)• L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali (ARTE)• Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra	differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi (ARTE)
--	---	---

	<p>documentazione tecnica e commerciale.(TECNOLOGIA)</p> <ul style="list-style-type: none">• Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. (TECNOLOGIA)	
--	---	--

Consapevolezza ed espressione culturali

Definizione:

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:

La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana.

Le abilità hanno a che fare sia con la valutazione sia con l'espressione: la valutazione e l'apprezzamento delle opere d'arte e delle esibizioni artistiche nonché l'autoespressione mediante un'ampia gamma di mezzi di comunicazione facendo uso delle capacità innate degli individui. Tra le abilità vi è anche la capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri e di identificare e realizzare opportunità sociali ed economiche nel contesto dell'attività culturale. L'espressione culturale è essenziale nello sviluppo delle abilità creative, che possono essere trasferite in molti contesti professionali.

Una solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale.

PROFILO AL TERMINE DELL' INFANZIA

L'alunno si orienta nello spazio; osserva con curiosità ambienti e produzioni artistiche, prova ad interpretare fatti e fenomeni.

Conosce l'esistenza di diverse identità che osserva con curiosità e rispetto.

Si esprime con spontaneità e piacere negli ambiti motori, artistici e musicali.

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE DI ARTE (da indicazioni nazionali 2012)

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia:	L'alunno al termine della scuola primaria:	L'alunno al termine della scuola Secondaria di primo grado:
Comunica, esprime emozioni, racconta attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.
Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)	Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.	Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

TRAGUARDI DELLA COMPETENZA GEOGRAFIA (da indicazioni nazionali 2012)

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia	L'alunno al termine della scuola primaria:	L'alunno al termine della scuola Secondaria di primo grado:
<ul style="list-style-type: none"> • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). • Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. • Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. • Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. • Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici e antropici significativi di diverse epoche storiche e artistiche. Riconosce questi elementi come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

- | | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. | |
|--|--|--|

TRAGUARDI DELLA COMPETENZA di MUSICA (da indicazioni nazionali 2012)

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia:	L'alunno al termine della scuola primaria:	L'alunno al termine della scuola Secondaria di primo grado:
<ul style="list-style-type: none"> Segue con curiosità e piacere spettacoli di tipo musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali.
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa interesse per l'ascolto della musica. 	<ul style="list-style-type: none"> Esegue collettivamente brani vocali curando l'intonazione, l'espressione e l'interpretazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Esegue e interpreta brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti.
<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonore. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e classifica i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico culturali.
<ul style="list-style-type: none"> Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale. 	<ul style="list-style-type: none"> Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla produzione di semplici brani musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, alla analisi e alla produzione di brani musicali.
<ul style="list-style-type: none"> Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> E' in grado di ideare e realizzare messaggi musicali.

TRAGUARDI DELLA COMPETENZA STORIA (da indicazioni nazionali 2012)

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia:	L'alunno al termine della scuola primaria:	L'alunno al termine della scuola Secondaria di primo grado:
<ul style="list-style-type: none"> • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i più importanti segni della sua cultura. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. • Riferisce correttamente eventi del passato recente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, con- temporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Organizza le informazioni e le conoscenze. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse. • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il

	<ul style="list-style-type: none">• Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	<p>mondo antico.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.• Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
--	---	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI ARTE

	Al termine della scuola dell'infanzia il bambino:	Al termine della classe quinta della scuola primaria l'alunno:	Al termine della classe terza della scuola secondaria l'alunno:
<i>Esprimersi e comunicare</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. • Esplora materiali a disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresenta e comunicare la realtà percepita; • Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introduce nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Idea e progetta elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Utilizza consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. • Rielabora creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. • Sceglie le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

<p>Osservare e leggere le immagini</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva luoghi (piazze, giardini, paesaggi) e opere (quadri, musei, architetture) 	<ul style="list-style-type: none"> • Guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconosce in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Legge e interpreta un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. • Riconosce i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliora le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione e avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e commenta criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Possiede una conoscenza delle linee

		<p>appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce e apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	<p>fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.• Ipotizza strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
--	--	---	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI GEOGRAFIA

	Al termine della scuola dell'infanzia	Al termine della classe terza della scuola primaria l'alunno:	Al termine della classe quinta della scuola primaria l'alunno:	Al termine della classe terza della scuola secondaria l'alunno:
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Compie percorsi motori. • Muovendosi nello spazio, sceglie ed esegue i percorsi più idonei per aggiungere una meta prefissata. • Distingue davanti-dietro, sopra-sotto, vicino-lontano, destra-sinistra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa muoversi consapevolmente nello spazio circostante, si orienta attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estende le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso la consultazione di carte geografiche e dell'uso di strumenti di osservazione indiretta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. • Si orienta nelle realtà territoriali lontane utilizzando carte geografiche e anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta graficamente percorsi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e traccia 		

		<p>percorsi effettuati nello spazio circostante</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali, interpretando diverse carte geografiche, carte tematiche, grafici, semplici indicatori socio-demografici ed economici. • Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
--	--	--	---	---

<p>PAESAGGIO</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta • Individua e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e lo utilizza a partire dal contesto italiano. • Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.

		negativi dell'uomo.	soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	<ul style="list-style-type: none">• Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.• Utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
--	--	---------------------	--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI MUSICA

Al termine della scuola dell'infanzia il bambino:	Al termine della classe quinta della scuola primaria l'alunno:	Al termine della classe terza della scuola secondaria l'alunno:
Sa usare con proprietà strumenti e materiali. Riproduce suoni e ritmi con il corpo, la voce, con oggetti e semplici strumenti musicali.	Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.	Esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche
Ascolta brani musicali di vario tipo.	Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	Improvvisa , rielabora, compone brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
Associa stati emotivi a brani musicali.	Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
Ascolta e riconoscere i suoni della realtà circostante.	Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	Conosce, descrive e interpreta in modo critico opere d'arte musicali e progetta/realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
Interpreta con il movimento del corpo ritmi diversi.	Rappresenta gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
Decodifica i simboli utilizzati nelle esperienze vissute.	Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	Orienta la costruzione della propria identità musicale, ne amplia l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
		Accede alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI STORIA

	Al termine della scuola dell'infanzia l'alunno:	Al termine della classe terza della scuola primaria l'alunno:	Al termine della classe quinta della scuola primaria l'alunno:	Al termine della classe terza della scuola secondaria l'alunno:
USO DELLE FONTI		<ul style="list-style-type: none"> • Individua le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. • Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. • Produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. • Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora continuamente la realtà e impara a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole e rappresentandole. • Riordina le sequenze di un racconto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confronta i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruisce grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. • Formula e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze

		calendario, linea temporale ...).		elaborate.
STRUMENTI CONCETTUALI		<ul style="list-style-type: none"> • Segue e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. • Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. • Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. • Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. • Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse,

			<ul style="list-style-type: none">• Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.• Elabora in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	manualistiche e non, cartacee e digitali
--	--	--	---	--

Competenza digitale

Definizione:

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza

La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro. In ciò rientrano le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni oltre a una consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca. Le persone dovrebbero anche essere consapevoli di come le TSI possono coadiuvare la creatività e l'innovazione e rendersi conto delle problematiche legate alla validità e all'affidabilità delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle TSI.

Le abilità necessarie comprendono: la capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni. Le persone dovrebbero anche essere capaci di usare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse ed essere in grado di accedere ai servizi basati su Internet, farvi ricerche e usarli. Le persone dovrebbero anche essere capaci di usare le TSI a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione.

L'uso delle TSI comporta un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi. Anche un interesse a impegnarsi in comunità e reti a fini culturali, sociali e/o professionali serve a rafforzare tale competenza.

PROFILO AL TERMINE DELL' INFANZIA

Sotto la supervisione e la guida dell'insegnante, l'alunno esegue operazioni basilari, gioca e acquisisce informazioni utilizzando i supporti digitali.

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti ed astratti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico e interagire con altre persone.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE DIGITALI (da indicazioni nazionali 2012)

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia:

L'alunno al termine della scuola primaria:

L'alunno al termine della scuola Secondaria di primo grado:

Con la guida e la supervisione dell'insegnante si avvicina alle nuove tecnologie per giocare, svolgere attività creative e conoscitive adeguate all'età

- Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Trova soluzioni potenzialmente utili alla progettazione partendo dall'attività di studio applicando le proprie conoscenze e abilità.
- E' a conoscenza delle regole di utilizzo del laboratorio e dei principali rischi legati alla navigazione in rete.

- Utilizza in autonomia le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo personale e critico.
- E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Si riferisce adeguatamente ai contesti produttivi, culturali e sociali in cui queste vengono applicate.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NELLE COMPETENZE DIGITALI

Al termine della scuola dell'infanzia il bambino:	Al termine della scuola primaria l'alunno:	Al termine della scuola secondaria l'alunno:
Muove correttamente il mouse e i suoi tasti	Conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.	<ul style="list-style-type: none">• Conosce le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento.• Conosce i dispositivi informatici di input e output.• Conosce i sistemi operativi e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open Source.
Utilizza i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per esprimere in modo personale dati, testi e immagini.	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e per produrre documenti in diverse situazioni.

<p>Individua e utilizza, su istruzioni dell'insegnante, il comando "per aprire un'icona" già predisposta e nominata dal docente stesso.</p>	<p>Individua il rapporto che intercorre tra conoscenze scientifiche e tecnologiche in ambito digitale.</p>	<p>Utilizza il PC, periferiche e programmi applicativi per l'apprendimento.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Sotto la guida dell'insegnante esegue semplici giochi logici. • Prende visione di forme attraverso il computer. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer. • Si avvicina alla rete per conoscere informazioni, comunicare, ricercare e giocare. • Conosce le regole basilari sull'uso corretto dei mass-media. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. • Riconosce i rischi connessi all'uso dei mezzi di comunicazione più comuni, tra i quali anche quelli informatici. • Acquisisce strumenti di conoscenza appropriati su potenzialità del web e dei social-network.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI RELIGIONE

Al termine della classe terza primaria	Al termine della classe prima	Al termine della classe seconda	Al termine della classe terza
<p>Dio e l'uomo -Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. -Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. -Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. -Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p> <p>La Bibbia e le altre fonti -Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. -Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p> <p>Il linguaggio religioso -Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. -Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p> <p>I valori etici e religiosi -Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul</p>	<p>Dio e l'uomo -Affinare capacità di osservazione dell'ambiente che ci circonda per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre. -Ricostruire gli aspetti dell'ambiente di vita di Gesù più vicini all'esperienza personale del bambino. -Riconoscere nella Chiesa la grande famiglia dei cristiani.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti -Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l' ascolto di brani tratti dai Vangeli</p> <p>Il linguaggio religioso -Ricerca e riconoscere i segni che contraddistinguono le feste cristiane del Natale e della Pasqua nell' ambiente.</p> <p>I valori etici e religiosi -Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in</p>	<p>Dio e l'uomo -Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. -Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti -Leggere, comprendere e riferire alcune parabole evangeliche per cogliervi la novità dell'annuncio di Gesù. -Conoscere gli annunci evangelici riguardo la nascita e la Pasqua di Gesù. -Ricostruire, con l'aiuto degli Atti degli Apostoli, le origini della Chiesa.</p> <p>Il linguaggio religioso -Conoscere il significato di gesti come espressione di religiosità.</p> <p>I valori etici e religiosi</p>	<p>Dio e l'uomo -Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e messia, testimoniato e risorto.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti -Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele. -Interrogarsi sul significato di alcuni testi biblici di genere profetico per comprendere la venuta di Gesù. -Ricostruire gli eventi della Pasqua cristiana narrati dai Vangeli. -Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni.</p> <p>Il linguaggio religioso -Riconoscere i segni della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p> <p>I valori etici e religiosi</p>

<p>comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>-Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>famiglia e nella comunità religiosa.</p> <p>-Riconoscere l'apertura della Chiesa all'intera umanità, secondo il messaggio di Gesù.</p>	<p>-Capire l'importanza della comunicazione nell'esperienza umana e personale di ciascuno.</p> <p>-Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.</p> <p>-Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.</p>	<p>-Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.</p> <p>-Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.</p>
--	---	--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI RELIGIONE

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e le altre fonti

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se

Dio e l'uomo

- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni.
- Individuare nei Sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini.

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale.
- Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a

Dio e l'uomo

- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.
- Considerare la religione un "ponte" per maturare atteggiamenti di apertura e confronto con persone di altre culture.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi: San Paolo, l'Apostolo delle genti.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la

<p>stessi, con l'altro, con Dio.</p> <p>-Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>-Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <p>-Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>-Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <p>-Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.</p>	<p>propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <p>-Scoprire, mediante la lettura della e l'analisi delle fonti religiose, l'esistenza di un "principio guida comune" che appartiene agli uomini di tutte le religioni. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p>
---	---	--

TRAGUARDI DELLA COMPETENZA DI RELIGIONE (da indicazioni nazionali 2012)

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia:	L'alunno al termine della scuola primaria:	L'alunno al termine della scuola Secondaria di primo grado:
<p>-Il sé e l'altro: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>-Il corpo e il movimento: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p>-Immagini, suoni e colori: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>-I discorsi e le parole: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p>-La conoscenza del mondo: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti</p>	<p>-L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>-Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>-Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>-L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.</p> <p>-A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>-Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>-Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole.</p> <p>-Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>-Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. si interroga sul senso dell'esistenza e la felicità, impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli</p>

uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

altri, con il mondo che lo circonda.